

**RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2008**  
**PRIMO TRIMESTRE 2008**

Data di emissione: 31 marzo 2008

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo [www.tiscali.com](http://www.tiscali.com)

**TISCALI S.P.A.**

Sede Legale in Cagliari, Località Sa Illetta, SS195 Km 2,3

Capitale Sociale € 287.103.021,50

Registro delle Imprese di Cagliari e P. IVA n. 02375280928 R.E.A. - 191784

## Indice

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO .....	3
AZIONI TISCALI.....	4
DATI DI SINTESI.....	7
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.....	8
FATTI DI RILIEVO DEL TRIMESTRE .....	20
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	22
GRUPPO TISCALI - PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL 31 MARZO 2008 .....	23
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO .....	24

## **ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

- **Composizione degli organi sociali**
- **Consiglio di Amministrazione**

### **Presidente\* e Amministratore Delegato**

Mario Rosso

### **Direttore Finanziario**

Massimo Cristofori

### **Consiglieri**

Francesco Bizzarri

Arnaldo Borghesi

Umberto De Iulio\*

- **Collegio sindacale**

### **Presidente**

Aldo Pavan

### **Sindaci**

Piero Maccioni

Massimo Giaconia

### **Sindaci supplenti**

Andrea Zini

Rita Casu

- **Società di revisione**

Ernst &Young S.p.A

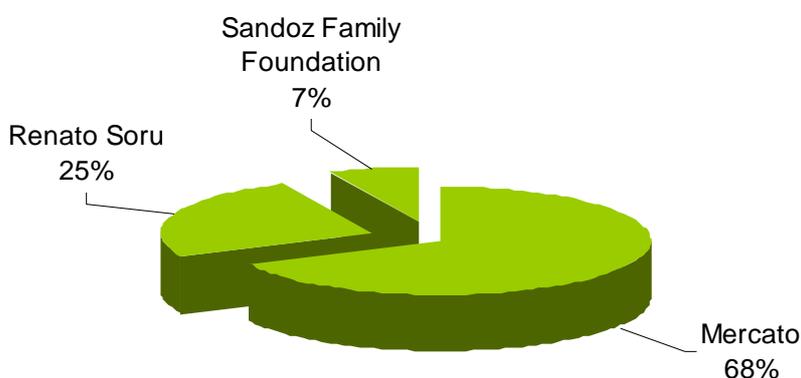
\* *Dal 29/04/2008*

## AZIONI TISCALI

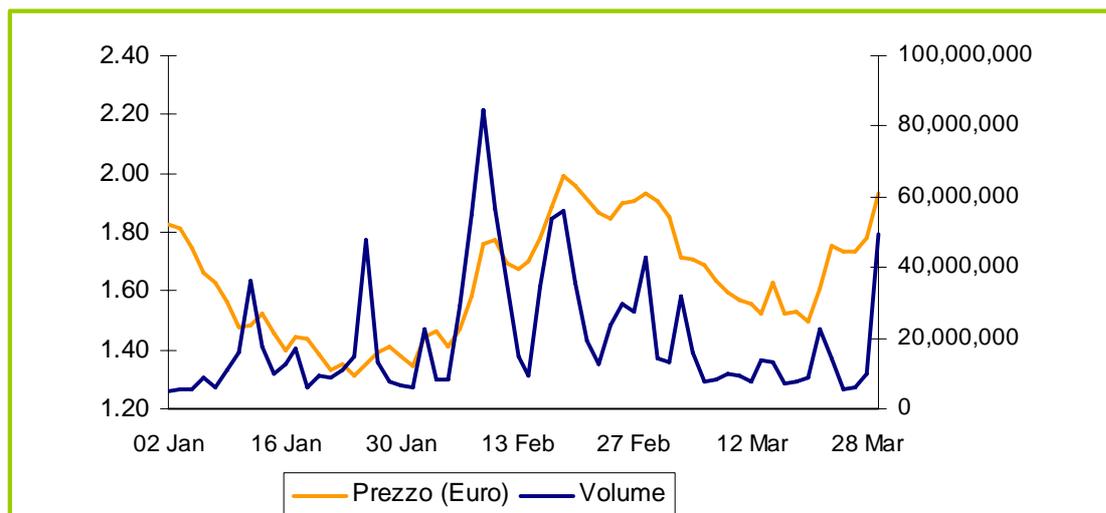
Le azioni Tiscali sono quotate sulla Borsa Italiana (Milano:TIS) da ottobre 1999. Al 31 marzo 2008, la capitalizzazione di mercato era pari a 1.109 milioni di Euro, calcolata sul valore di Euro 1,933 per azione al 31 marzo 2008.

Il numero di azioni rappresentative del capitale sociale del Gruppo al 31 marzo 2008 era pari a 574.206.043.

Di seguito si riporta la struttura dell'azionariato di Tiscali al 31 marzo 2008:



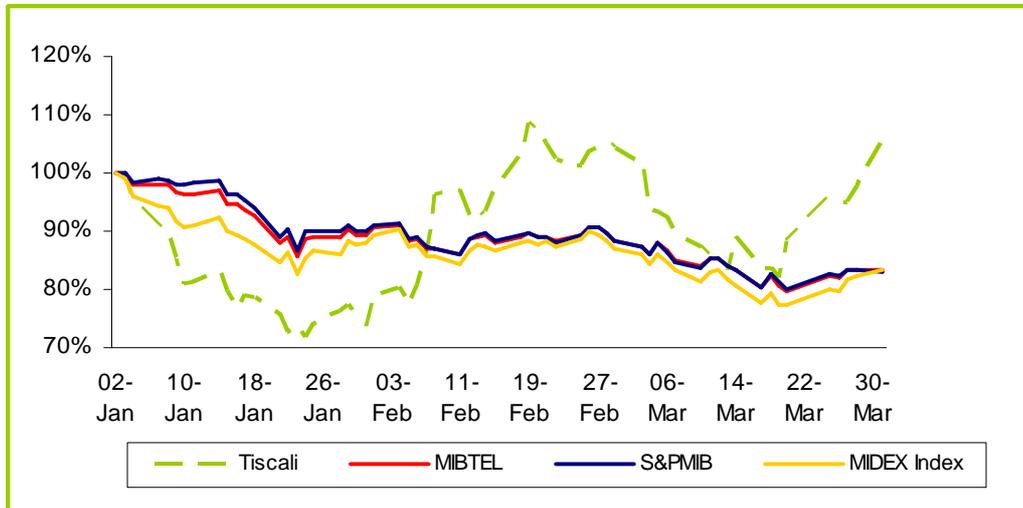
Il grafico sottostante illustra l'andamento del titolo nel corso del primo trimestre 2008 che ha visto una performance positiva del titolo Tiscali e volumi di contrattazione sostenuti, in particolare nel mese di febbraio. Si ricorda peraltro che in data 14 gennaio la Società ha lanciato un aumento di capitale in opzione pre 150 milioni di Euro circa, conclusosi a febbraio, che giustifica la debolezza del titolo nelle prime settimane dell'esercizio in corso.



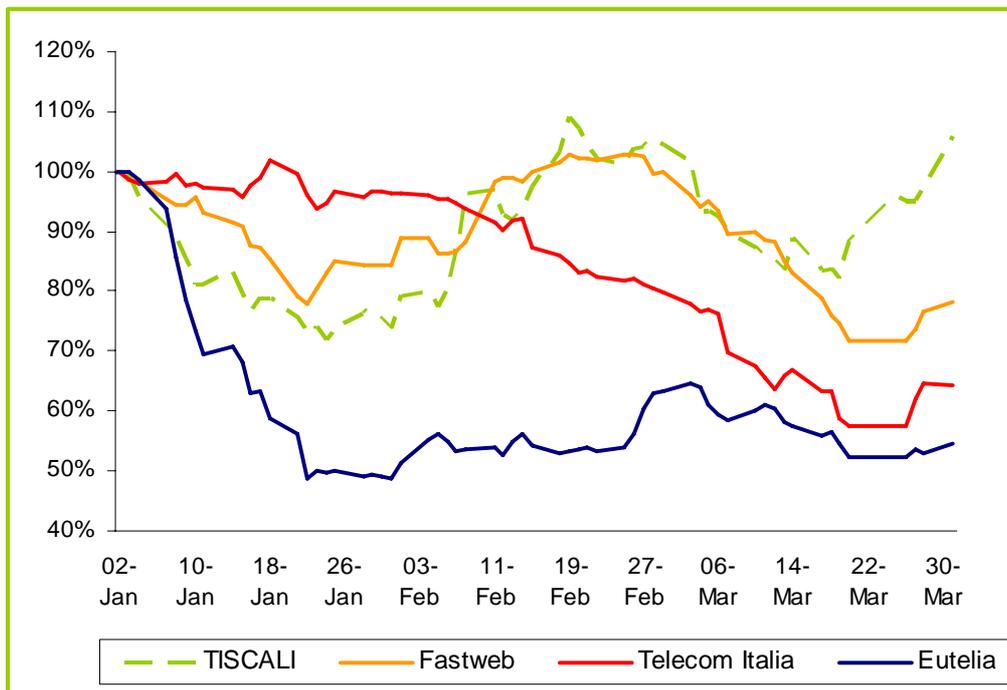
Fonte: Bloomberg

Il prezzo medio per azione registrato nel corso del primo trimestre è stato di 1,63 Euro. Il prezzo massimo del periodo di 1,988 Euro è stato registrato il 19 febbraio, mentre il minimo di 1,309 Euro, il 24 gennaio, durante l'esecuzione dell'aumento di capitale in opzione.

I grafici sottostanti riportano l'andamento del titolo Tiscali rispetto agli indici di riferimento e ai principali concorrenti italiani.



Fonte: Bloomberg



Fonte: Bloomberg

Nel trimestre i volumi si sono attestati su una media giornaliera mensile pari a circa 19,5 milioni di azioni, con un incremento nel mese di febbraio.

**Scambi medi del titolo Tiscali sulla Borsa Italiana nel corso del primo trimestre 2008**

	<b>Prezzo (Euro)</b>	<b>Numero di azioni</b>
Gennaio	1,487	12,788,138
Febbraio	1,755	32,117,697
Marzo	1,661	13,822,070
<b>Media</b>	<b>1,634</b>	<b>19,575,968</b>

## DATI DI SINTESI

<b>Dati economici</b> (milioni di Euro)		
	<b>1° trimestre 2008</b>	<b>1° trimestre 2007</b>
• Ricavi	276,4	193,2
• Risultato Operativo Lordo	48,3	25,2
• Risultato Operativo	(16,4)	(16,8)
<b>Dati patrimoniali e finanziari</b> (milioni di Euro)		
	<b>Al 31 marzo 2008</b>	<b>Al 31 dicembre 2007</b>
• Totale attività	1.549,2	1.600,0
• Indebitamento finanziario netto	520,1	636,5
• Patrimonio netto	278,0	207,0
• Investimenti	46,5	193,5
<b>Dati operativi</b> (migliaia)		
	<b>Al 31 marzo 2008</b>	<b>Al 31 marzo 2007</b>
Utenti Accesso	3.418	3.368
Utenti ADSL ( <i>broadband</i> )	2.456	1.954
di cui: Utenti ADSL <i>diretti</i>	1.134	707

## ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

### ANDAMENTO ECONOMICO

Euro (000)	Primo Trimestre 2008	Primo Trimestre 2007
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		
Ricavi	<b>276.437</b>	<b>193.189</b>
Altri proventi	1.482	1.216
Acquisti di materiali e servizi esterni	203.133	143.767
Costi del personale	24.843	25.181
Altri costi operativi	1.596	250
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>48.347</b>	<b>25.207</b>
Svalutazione crediti verso clienti	5.996	4.935
Costo per piani di stock options	1.542	136
<b>Risultato operativo lordo al netto di svalutazione crediti e costi per piani di stock options</b>	<b>40.809</b>	<b>20.136</b>
Costi di ristrutturazione e altre svalutazioni	12.139	872
Ammortamenti	45.035	36.041
<b>Risultato operativo</b>	<b>(16.364)</b>	<b>(16.777)</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	-	(142)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(22.799)	(12.657)
Altri proventi (Oneri) finanziari netti	-	(13.321)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(39.163)</b>	<b>(42.897)</b>
Imposte sul reddito	(228)	44
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)</b>	<b>(39.392)</b>	<b>(42.941)</b>
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	(580)	(1.070)
<b>Risultato netto</b>	<b>(39.971)</b>	<b>(44.012)</b>

I ricavi del Gruppo Tiscali nel primo trimestre 2008 sono stati di 276,4 milioni di Euro, in crescita del 43% rispetto al dato di 193,2 milioni di Euro registrato nel corrispondente trimestre 2007. La crescita si compone di un'accelerazione dei ricavi ADSL (+39%) e dei ricavi voce (+111%), grazie al successo delle offerte *double play* sia in Italia che in Inghilterra.

L'accesso a internet e la voce rappresentano nel trimestre oltre l'80% del fatturato del Gruppo, a testimonianza del successo del modello di business implementato da Tiscali negli ultimi due esercizi.

La redditività del Gruppo ha visto un'evoluzione positiva, con un Reddito Operativo Lordo (EBITDA) prima degli accantonamenti di 48,3 milioni di Euro, in crescita del 92% rispetto all'EBITDA di 25,2 milioni di Euro registrato nel primo trimestre dell'esercizio 2007, con una redditività in percentuale dei ricavi in crescita di 4 punti percentuali (17% nel primo trimestre del

2008 rispetto al 13% rispetto al primo trimestre 2007). Come risultato, il reddito operativo del trimestre, al netto dei costi di ristrutturazione – legati principalmente all’acquisizione di Pipex, si attesta su una perdita di 5,3 milioni di Euro, in sostanziale riduzione rispetto al dato comparabile del primo trimestre dell’esercizio 2007 (pari a 15,9 milioni di Euro).

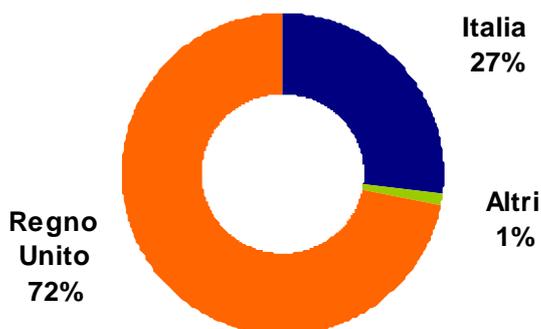
Il dato è indicativo anche del positivo andamento del processo di integrazione della divisione broadband e voce di Pipex che ha visto l’attivazione delle di sinergie di rete, di personale e la migrazione dei clienti sulla rete di Tiscali in linea o meglio della tempistica prevista a piano.

Gli utenti ADSL sono cresciuti di oltre 500 mila unità rispetto al 31 marzo 2007 (74 mila nel trimestre) raggiungendo oltre 2,456 milioni di clienti, con oltre 1,13 milioni di clienti diretti e oltre un milione di clienti che acquistano i servizi ‘bundled’ (voce in modalità VoIP e CPS e accesso). Tale crescita ha consentito al Gruppo di aumentare la quota di mercato broadband in Italia al 6% circa e a mantenere il 12% circa nel Regno Unito, nonostante la maggiore pressione competitiva, aumentando l’ARPU medio di Gruppo dei servizi broadband all’utenza retail che passa dai 29 Euro al mese nel 2007 ai 30 Euro mese nel primo trimestre del 2008.

Si prevede che il lancio su più ampia scala dei servizi IPTV (Tiscali TV) e dei servizi di telefonia mobile virtuale in Italia nella seconda metà dell’esercizio possano avere un effetto virtuoso sull’acquisizione e sulla fidelizzazione della base clienti.

Si segnala inoltre che, in seguito alla fusione di Tiscali Italia S.p.A. e Tiscali Services S.p.A. con efficacia dal 1 gennaio 2008, i dati della controllata italiana illustrati nella presente relazione includono in Tiscali Italia il nuovo perimetro che è stato reso omogeneo anche ai fini del confronto con la trimestrale al 31 marzo 2007.

#### **RICAVI PER AREA GEOGRAFICA**



\* La voce altri include i ricavi derivanti dalle controllate Tinet e controllate altre minori.

#### **Italia**

Tiscali Italia SpA (inclusiva della già Tiscali Services srl) ha realizzato nel primo trimestre 2008 ricavi per 75,2 milioni di Euro, rispetto all’importo di 64,4 milioni di Euro del corrispondente periodo dell’esercizio 2007, con un incremento percentuale del 17%. I ricavi inerenti i servizi di accesso ADSL sono stati 28,6 milioni di Euro in crescita del 25% rispetto ai 22,8 milioni di Euro del primo trimestre 2007. I ricavi ADSL includono anche le offerte bundled con la voce, per quanto riguarda la componente ‘flat’. Il traffico generato è invece incluso nella linea dei ricavi ‘Voce’.

I ricavi voce sono stati pari a 21,8 milioni di Euro nel trimestre, in crescita del 57% rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2007 (13,9 milioni di Euro).

Al 31 marzo 2008 Tiscali in Italia ha visto un incremento netto di oltre 110 mila nuovi clienti ADSL rispetto al 31 marzo 2007 (+28.000 nel trimestre, pari al 10% circa delle nuove addizioni nette nel trimestre), che ha portato il totale dei clienti di tale servizio a oltre 580.000 in di cui oltre 350.000 già attivati e collegati tramite l'infrastruttura di rete di Tiscali (*unbundling*). Nel trimestre la quota del mercato broadband in Italia è incrementata e pari al 6% circa.

I clienti che nel medesimo orizzonte temporale hanno sottoscritto l'offerta di servizi *double play* (dati e voce tramite internet) si attestano a oltre 74 mila portando il totale dei clienti double play in Italia a circa 185 mila. La base clienti che utilizza servizi di accesso *dial-up* (*narrowband*) e voce CPS si attesta a circa 500 mila.

La copertura di rete in unbundling in Italia al 31 marzo 2008 è pari a 1.150 siti (55% delle linee), di cui circa 500 siti in modalità di *unbundling* diretta e 650 in modalità di *unbundling* virtuale.

L'ARPU medio dei servizi broadband in Italia è pari a 29 Euro mese, in linea con gli obiettivi di piano.

Ci si attende che lancio su più ampia scala dei servizi IPTV (estesi a 9 città da maggio 2008) e di telefonia mobile consentirà un incremento dell'ARPU ed una maggiore fidelizzazione della base clienti.

## **Regno Unito**

Tiscali UK ha realizzato nel trimestre 197,9 milioni di Euro di ricavi, con un incremento percentuale del 55% rispetto al primo trimestre 2007 (ricavi per 128,0 milioni di Euro). Da segnalare che il dato del primo trimestre 2008 include circa 82,9 milioni di Euro di ricavi derivanti dalla divisione broadband e voce di Pipex, consolidata dal settembre 2007.

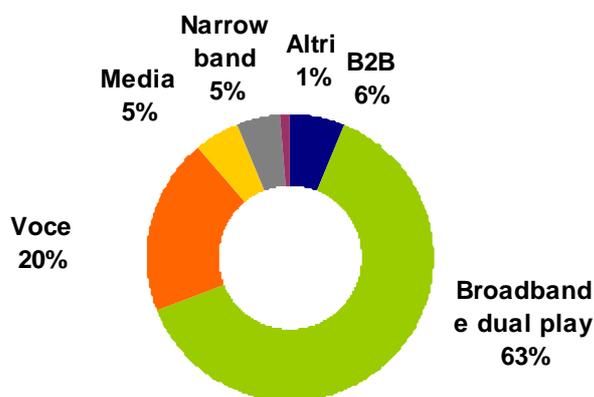
Tale performance è il risultato di una crescita nel segmento dei servizi di accesso ADSL che hanno realizzato 116,0 milioni di Euro di ricavi (59% del totale ricavi) nel trimestre, rispetto al dato di 81,1 milioni di Euro del primo trimestre 2007, con un incremento percentuale del 43%. I servizi voce, comprensivi anche di prodotti analogici venduti congiuntamente a servizi ADSL hanno generato ricavi per 60,9 milioni di Euro, in crescita del 147% rispetto al 24,7 milioni di Euro del corrispondente periodo 2007.

Gli utenti ADSL acquisiti al 31 marzo 2008 sono stati circa 391.000 rispetto al 31 marzo 2007 (+46 mila nel trimestre) raggiungendo 1.875.000 utenti, di cui circa 780.000 clienti diretti (ULL), e circa 830.000 clienti che sottoscrivono i servizi dual play. La quota del mercato broadband al 31 marzo 2008 è rimasta costante al 12 % circa.

La copertura di rete in unbundling nel Regno Unito al 31 marzo 2008 è pari a 850 siti (55% delle linee). L'ARPU medio dei servizi broadband nel Regno Unito è pari a 29 Euro al mese, in linea con gli obiettivi di piano.

## RICAVI PER AREA DI BUSINESS

### Ripartizione dei ricavi per linea di business e modalità di accesso

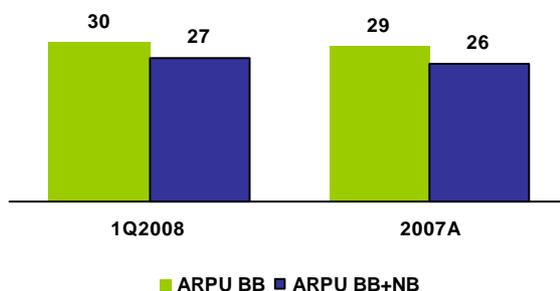


### Accesso

Il segmento in esame, che accoglie i ricavi dei servizi di accesso a internet nelle modalità *broadband* (ADSL) e *narrowband* (*dial-up*) ha generato ricavi nel trimestre per 159,8 milioni di Euro, rappresentativi del 58% circa del totale ricavi del Gruppo nel trimestre ed in crescita del 25% rispetto al dato del corrispondente periodo 2007 (128,1 milioni di Euro). Se si analizzano i soli ricavi ADSL, inclusivi della componente "flat" delle offerte di servizi di accesso e voce *bundled*, emerge che l'incremento dei ricavi nel primo trimestre 2008 rispetto al primo trimestre 2007 è stato del 39% (144,6 milioni di Euro contro 103,9 milioni di Euro).

La base clienti dei servizi ADSL, acquisita nel corso del primo trimestre è stata di 74 mila, portando il totale dei clienti che accedono a tale servizio a oltre 2,4 milioni (2.456 mila), di cui circa la metà (1,1 milioni) attivati come clienti diretti, ovvero collegati alla rete Tiscali in modalità *unbundling* (ULL).

Evoluzione dell'ARPU



### Voce

Il segmento voce, che include sia la telefonia tradizionale che la componente di traffico variabile generata dai servizi voce su IP offerti in modalità *bundled* con sviluppo dei servizi voce è parte del piano che vede Tiscali come fornitore di servizi di telecomunicazione integrati. Infatti tali servizi hanno consentito la realizzazione di una notevole performance di crescita dei ricavi nel primo

trimestre dell'esercizio (+112%), grazie in particolare alle offerte di prodotti voce (sia nella modalità analogica che VoIP) proposti alla clientela congiuntamente ai servizi di accesso. In valore assoluto i ricavi voce nel primo trimestre 2007 ammontano a 39,2 milioni di Euro, rispetto ai 82,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2008. Del totale ricavi voce nel primo trimestre, 31,8 milioni di Euro sono relativi a servizi VoIP.

### **Servizi per le imprese**

I ricavi derivanti da servizi alle imprese (servizi VPN, housing, hosting, domini e leased line), che escludono quelli inerenti i prodotti accesso e/o voce destinati alla stessa fascia di clientela, che sono compresi nelle rispettive linee di business, sono stati nei primi tre mesi dell'esercizio 2008 pari 17,6 milioni di Euro in crescita del 35% rispetto ai 13,0 milioni di Euro nel primo trimestre 2007.

Il dato incorpora l'acquisizione dell'utenza B2B di Pipex in Inghilterra, oltre che un maggiore focus sullo sviluppo dei servizi in Italia.

### **Media e servizi a valore aggiunto**

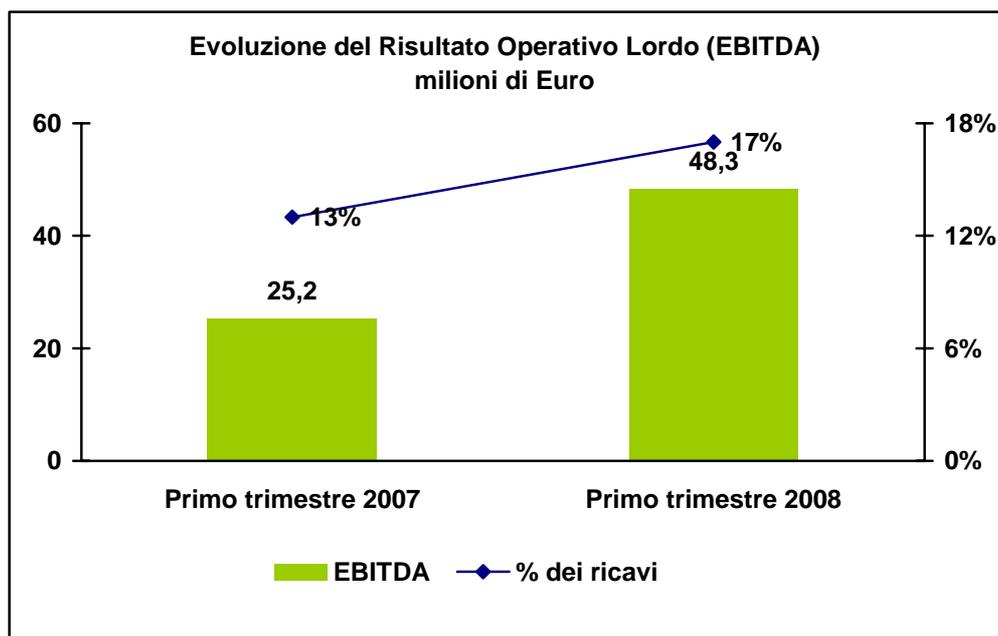
Nel primo trimestre 2008 i ricavi di tale segmento (derivanti da pubblicità diretta ed indiretta mediante accordi commerciali con motori di ricerca) ammontano a 12,9 milioni di Euro, in crescita del 3% rispetto ai ricavi del primo trimestre 2007 (12,4 milioni di Euro).

### **RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)**

Il Risultato Operativo Lordo (EBITDA) del trimestre, prima pertanto degli accantonamenti a fondi rischi, svalutazioni e ammortamenti, è di 48,3 milioni di Euro, risultato in crescita del 92% rispetto al dato di 25,2 milioni di Euro del primo trimestre del 2007.

Il risultato, in termini di incidenza percentuale sui ricavi del periodo, cresce dal 13% al 17% grazie ad un miglioramento del margine industriale (Gross Margin) e alla riduzione dell'incidenza dei costi indiretti sui ricavi.

L'EBITDA al netto della svalutazione crediti e di altri accantonamenti è pari a 40,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2008 (15% dei ricavi), raddoppiato rispetto al dato comparabile del primo trimestre 2007 (20,1 milioni di Euro, pari al 10% dei ricavi). Il dato evidenzia un significativo miglioramento della qualità e gestione dei crediti



I **costi operativi indiretti** nel trimestre si attestano a 81,5 milioni di Euro (29% dei ricavi), in contrazione in termini di incidenza sui ricavi rispetto al dato del primo trimestre dell'esercizio precedente (63,9 milioni di Euro, 33% dei ricavi).

All'interno dei costi operativi indiretti, i **costi del personale** nel primo trimestre del 2008 sono stati pari a 24,8 milioni di Euro, stabili rispetto al primo trimestre 2007, ma in contrazione in termini di incidenza sui ricavi (7% nel primo trimestre 2007 rispetto al 9% nel primo trimestre 2008). Il controllo dei costi del personale è ancora più significativo se si tiene conto delle accresciute dimensioni del Gruppo nel corso dell'esercizio 2007 con l'acquisizione della divisione broadband e voce di Pipex.

I **costi di marketing**, comprensivi delle spese di vendita e distribuzione sono in crescita in Valore assoluto. Il dato del primo trimestre 2008 è infatti di 31,6 milioni di Euro (11% dei ricavi) rispetto al dato di 24,8 milioni di Euro del primo trimestre 2007 (13% dei ricavi), coerentemente con la strategia dell'azienda di aumentare la spinta commerciale sia in Italia che nel Regno Unito.

Gli **altri costi operativi** indiretti del primo trimestre 2008 ammontano a 25,0 milioni di Euro (9% dei ricavi), in diminuzione rispetto al dato del primo trimestre 2007 (13,9 milioni di Euro, 7% dei ricavi). L'incremento è principalmente legato all'acquisizione della divisione broadband e voce di Pipex.

## **RISULTATO OPERATIVO (EBIT)**

Il Risultato Operativo del primo trimestre 2008 è negativo per 16,4 milioni di Euro rispetto al dato sempre negativo per 16,8 milioni di Euro del primo trimestre dell'esercizio precedente. Il risultato operativo del primo trimestre 2008, al netto degli accantonamenti, è negativo per 4,2 milioni di Euro, in sostanziale miglioramento rispetto al dato comparabile del primo trimestre 2007, pari ad una perdita di 15,9 milioni di Euro.

I **Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni** del primo trimestre 2008 ammontano complessivamente a 19,7 milioni di Euro (5,9 milioni di Euro nel corrispondente periodo 2007). Le svalutazioni crediti ammontano nel trimestre a 6,0 milioni di Euro (4,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2007), mentre i costi di ristrutturazione sono pari a 12,1 milioni di Euro (0,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2007), principalmente imputabili all'acquisizione della divisione broadband e voce di Pipex.

Gli **ammortamenti** del primo trimestre 2008 ammontano a 45,0 milioni di Euro (36,0 milioni di Euro nel primo trimestre 2007). Il dato è influenzato dagli investimenti effettuati nel corso del periodo per lo sviluppo della rete unbundling e dell'offerta di servizi ADSL (costi del modem e di attivazione della clientela).

## **RISULTATO OPERATIVO PER AREA GEOGRAFICA**

---

Il risultato operativo lordo (EBITDA) per area geografica di seguito evidenziato è al netto dei costi infragruppo (principalmente servizi resi dalla capogruppo e servizi di Information Technology). Il dato non include le svalutazioni crediti per paese.

Si segnala inoltre che, in seguito alla fusione di Tiscali Italia S.p.A. e Tiscali Services S.p.A. con efficacia dal 1 gennaio 2008, i dati della controllata italiana illustrati nella presente relazione includono in Tiscali Italia il nuovo perimetro che è stato reso omogeneo anche ai fini del confronto con la trimestrale al 31 marzo 2007.

Tiscali Italia S.p.A ha chiuso il primo trimestre 2008 con un risultato operativo lordo di 11,8 milioni di Euro (16% dei ricavi) in crescita del 25% rispetto al dato di 9,4 milioni di Euro (15% dei ricavi) del primo trimestre 2007 (10% dei ricavi). Il miglioramento del risultato è interamente imputabile al miglioramento del margine industriale (gross margin) legato anche alla migrazione dei clienti sull'infrastruttura di rete proprietaria.

A livello di risultato operativo (EBIT), Tiscali Italia S.p.A ha realizzato nel primo trimestre 2008 un risultato negativo per 3,6 milioni di Euro, in miglioramento rispetto alla perdita di 4,2 milioni di Euro del primo trimestre 2007, nonostante i maggiori ammortamenti.

Il risultato operativo lordo realizzato dalla controllata Tiscali UK (Regno Unito) nel primo trimestre 2008 è pari a 34,7 milioni di Euro (18% dei ricavi), raddoppiato rispetto ai 17,1 milioni di Euro (13% dei ricavi) del primo trimestre 2007, 13% dei ricavi. L'incremento è imputabile, oltre che all'acquisizione di Pipex al miglioramento del margine industriale (gross margin) e alla riduzione dei costi indiretti, in percentuale dei ricavi.

La performance a livello di risultato operativo del primo trimestre 2008 è negativa per 8,1 milioni di Euro, in miglioramento rispetto alla perdita di 8,5 milioni di Euro del primo trimestre 2007, nonostante i maggiori ammortamenti (29,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2008 rispetto a 22,3 milioni di Euro nel primo trimestre 2007). Il dato, al netto dei costi di ristrutturazione per 7,9 milioni di Euro legati all'acquisizione di Pipex, è sostanzialmente nullo, avvicinando la controllata nel Regno Unito al pareggio operativo prima della remunerazione del debito.

### **RISULTATO DELLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO**

Il primo trimestre 2008 si chiude con un risultato netto negativo per 39,4 milioni di Euro delle attività in funzionamento (continuative) che esclude i risultati delle attività cedute e/o destinate alla cessione (Repubblica Ceca, Germania, Olanda e Spagna), in diminuzione rispetto alla perdita di 42,9 milioni di Euro del primo trimestre 2007 a causa degli effetti non ricorrenti descritti nel paragrafo "Risultato Netto".

### **RISULTATO DELLE ATTIVITÀ DESTINATE ALLA CESSIONE**

Nel primo trimestre 2008, il risultato netto delle attività destinate alla cessione è stato negativo per 0,6 milioni di Euro, rispetto al dato negativo di 1,1 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2007. Al fine di una migliore comprensione di tale risultato, se ne riporta di seguito un dettaglio per area geografica di riferimento delle rispettive attività:

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (Migliaia di Euro)</b>	<b>Primo Trimestre 2008</b>	<b>Primo Trimestre 2007</b>
Repubblica Ceca	-	(1.033)
Germania	(794)	(1.745)
Olanda	214	3.775
Altre attività	-	(2.067)
<b>Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione</b>	<b>(580)</b>	<b>(1.070)</b>

*(Risultati al netto dei ricavi/costi infragruppo)*

La voce in esame, al 31 marzo 2008 si riferisce a residui oneri sostenuti dalle controllate tedesche e dalla controllata olandese.

### **RISULTATO NETTO**

Il risultato netto del primo trimestre 2008 è negativo per per 37,5 milioni di Euro, rispetto alla perdita netta di 42,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2007. Il dato riflette interessi netti per circa 23 milioni di Euro, di cui 17 milioni di Euro circa rappresentano il costo ordinario del debito.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in forma sintetica)</b> <b>(migliaia di Euro)</b>	<b>31 marzo 2008</b>	<b>31 dicembre 2007</b>
Attività non correnti	1.172.902	1.210.692
Attività correnti	376.295	389.249
Attività detenute per la vendita	-	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.549.196</b>	<b>1.599.941</b>
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	245.631	169.647
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	32.435	37.322
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>278.066</b>	<b>206.970</b>
Passività non correnti	767.095	786.623
Passività correnti	504.035	606.348
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	-	-
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>	<b>1.549.196</b>	<b>1.599.941</b>

### ATTIVITÀ

#### Attività non correnti

Le attività non correnti sono prevalentemente costituite dall'avviamento, il cui valore al 31 marzo 2008 è pari a 489,9 milioni di Euro.

Le attività materiali (immobili, impianti e macchinari) e le altre attività immateriali, ammontano rispettivamente a 273,6 milioni di Euro e a 271,8 milioni di Euro.

#### Investimenti

L'estensione della rete *unbundling* ed i conseguenti investimenti operativi relativi alla connessione ed attivazione dei nuovi clienti ADSL, hanno generato nel primo trimestre nuovi investimenti per circa 46,5 milioni di Euro, di cui 27,5 milioni di Euro imputabili ad investimenti in beni immateriali e circa 18,9 milioni di Euro ad investimenti in immobilizzazioni materiali. Gli investimenti in beni immateriali sono prevalentemente relativi ai costi connessi con l'attivazione della clientela ADSL, nonché all'accensione di contratti di IRU (*Indefeasible rights of use*), inerenti l'acquisto di diritti per l'utilizzo di reti e capacità, mentre quelli relativi a beni materiali si riferiscono essenzialmente allo sviluppo della rete *unbundling*, comprensivi delle relative apparecchiature.

Gi investimenti in Italia sono stati pari a circa 13,0 milioni di Euro, nel Regno Unito circa 33,2 milioni di Euro. Al 31 marzo 2008 la rete di Tiscali conta oltre 1.100 siti in Italia (55% di copertura delle linee), di cui circa 500 in modalità LLU diretta, e circa 850 siti di unbundling nel Regno Unito, per una copertura del 55% delle linee.

## **Attività correnti**

I crediti verso clienti, al 31 marzo 2008, sono pari a 186,1 milioni di Euro, e rappresentano la voce più significativa delle attività correnti. Tra gli altri crediti ed attività diverse correnti sono in particolare compresi i ratei attivi su servizi di accesso resi, risconti attivi di costi per servizi, unitamente a crediti diversi, tra cui i crediti IVA.

## **PASSIVITÀ**

### **Passività non correnti**

Unitamente alle voci inerenti la posizione finanziaria, per la quale si veda la successiva nota, tali passività accolgono in particolare, nella voce Altre passività non correnti, i debiti a medio lungo termine relativi all'accensione del finanziamento con Banca Intesa SanPaolo, il debito verso gli ex azionisti di VNL e debiti verso fornitori per l'acquisto dei diritti pluriennali di utilizzo della capacità trasmissiva (IRU).

### **Passività correnti**

Le passività correnti non relative alla posizione finanziaria, includono, nella voce Altre passività correnti, prevalentemente i debiti verso fornitori, unitamente ai ratei passivi inerenti l'acquisto di servizi di accesso ed affitto linee.

## **SITUAZIONE FINANZIARIA**

Al 31 marzo 2008, il Gruppo Tiscali può contare su disponibilità liquide complessive per 109,4 milioni di Euro, a fronte di una posizione finanziaria netta alla stessa data, riferita alle attività continuative, negativa per 520,1 milioni di Euro (636,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2007).

La posizione finanziaria riferita alle sole attività in funzionamento, è riassunta nella seguente tabella:

<b>migliaia di Euro</b>	<b>31 marzo 2008</b>	<b>31 dicembre 2007</b>
A. Cassa	91.639	134.231
B. Altre disponibilità liquide	17.722	16.290
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>109.361</b>	<b>150.521</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>13.044</b>	<b>12.130</b>
F. Debiti bancari correnti	22.136	176.204
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti (*)	19.402	19.502
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>41.539</b>	<b>195.706</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)</b>	<b>80.866</b>	<b>33.054</b>
K. Debiti bancari non correnti	449.635	450.053
L. Obbligazioni emesse	45.205	43.842
M. Altri debiti non correnti (**)	106.083	109.553
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>600.924</b>	<b>603.448</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>520.057</b>	<b>636.503</b>

(\*) include debiti per leasing

(\*\*) include debiti per leasing e debiti vs soci

Ai fini di mantenere continuità con l'informativa fornita nelle relazioni precedenti, il prospetto sopra riportato include tra i crediti finanziari correnti i crediti IVA e tra le altre disponibilità liquide i depositi cauzionali.

Di seguito, per completezza, riportiamo inoltre la riconciliazione della posizione finanziaria di cui sopra, con la posizione finanziaria redatta alla luce della comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

<b>migliaia di Euro</b>	<b>31 marzo 2008</b>	<b>31 dicembre 2007</b>
<b>Indebitamento finanziario netto consolidato</b>	<b>(520.057)</b>	<b>(636.503)</b>
Altre disponibilità liquide e crediti finanziari correnti	(22.472)	(20.909)
<b>Indebitamento finanziario netto consolidato Consob</b>	<b>(542.530)</b>	<b>(657.412)</b>

La riduzione dei debiti bancari correnti è legata al rimborso del finanziamento ponte erogato da Banca IMI e JP Morgan nel luglio 2007 per 150 milioni di Euro con i proventi rivenienti dall'aumento di capitale per circa 150 milioni di Euro conclusosi nel febbraio 2007.

La voce debiti non correnti include principalmente l'importo del finanziamento residuo erogato in data 13 settembre 2007 da Banca Intesa Sanpaolo e JP Morgan, pari a 446,6 milioni di Euro.

Il finanziamento, pari a nominali 450 milioni di Euro, di cui 50 milioni ancora non utilizzati, è stato contabilizzato secondo il criterio dell'*amortized cost*. La linea di credito e la linea di liquidità con Intesa Sanpaolo contengono impegni di carattere finanziario ("*financial covenants*") legati principalmente al rispetto dei seguenti indicatori di tipo finanziario da verificare, a livello consolidato, su base trimestrale: rapporto tra debito ed EBITDA; rapporto tra EBITDA e pagamenti

a titolo di capitale ed interessi a servizio del debito ("Debt Service Cover Ratio"); rapporto tra delle operazioni di rifinanziamento attraverso strumenti di mercato.

Gli altri debiti non correnti (106,0 milioni di Euro) includono 29,2 milioni di Euro relativi al finanziamento fruttifero di interessi a tassi di mercato, erogato nell'esercizio 2004 dal socio Andalus Limited. Il finanziamento è intervenuto a sostegno degli investimenti necessari a sostenere la crescita ed in particolare l'implementazione di un'infrastruttura di rete in unbundling. In data 13 settembre 2007 tale finanziamento è stato postergato di 6 mesi rispetto alla scadenza del nuovo finanziamento emesso da Banca Intesa Sanpaolo e JP Morgan.

Il dato include inoltre debiti verso società di leasing per contratti di locazione finanziaria, il debito derivante dall'operazione sale & lease back sulla sede di Cagliari (per 58,6 milioni di Euro), contratti di leasing su attrezzature di rete, server ed altre attrezzature direttamente impegnate nel processo produttivo.

Le obbligazioni emesse, pari a 45,2 milioni di Euro, sono rappresentate dall'obbligazione convertibile sottoscritta da Management&Capitali a dicembre 2007 per 60 milioni di Euro di nominale al tasso di 6,75% annuo. L'obbligazione è stata contabilizzata al fair value, al netto degli oneri di transazione. Il fair value (67,2 milioni di Euro) è stato allocato in parte a debito a lungo termine (45,2 milioni di Euro) in parte ad una riserva di equity (22,0 milioni di Euro).

Il fair value della porzione di passività è stato determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato per un prestito non convertibile equivalente. Tale ammontare viene registrato come passività in base al criterio IFRS amortized costs fino all'estinzione della conversione o alla maturazione del prestito. La rimanente quota di fair value è stata allocata all'opzione di conversione, che è stata inclusa in una riserva di equity, al netto degli effetti delle tasse sul reddito. Nei periodi successivi, l'obbligazione verrà valutata al costo ammortizzato e qualsiasi differenza tra i proventi (al netto degli oneri di transazione) e il valore di estinzione verrà riconosciuta a conto economico nel periodo del prestito utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

## **FATTI DI RILIEVO DEL TRIMESTRE**

### **Esecuzione dell'aumento di capitale in opzione**

In data 10 gennaio Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. ha approvato le condizioni di emissione delle azioni oggetto dell'offerta in opzione agli azionisti. L'aumento di capitale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione a valere sulla delega conferitagli, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 31 agosto 2007, ha previsto l'emissione di 149.792.880 azioni ordinarie del valore nominale di 0,50 Euro ciascuna e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti, in ragione di 6 nuove azioni ordinarie ogni 17 azioni possedute, al prezzo di Euro 1,00 ciascuna, per un controvalore complessivo di Euro 149.792.880. I diritti di opzione potevano essere esercitati dal 14 gennaio 2008 al 1 febbraio 2008 compresi e sono stati negoziabili in Borsa dal 14 gennaio 2008 al 25 gennaio 2008 compresi. L'aumento di capitale è stato sottoscritto, al termine del periodo di opzione, per 146.580.966 azioni, pari al 98,75% dell'importo complessivo. Successivamente, dall'11 al 15 febbraio 2008 si è svolta l'asta degli inoptati, a seguito della quale il mercato ha sottoscritto il 100% dell'importo offerto. Pertanto, non è stata necessaria l'attivazione della garanzia da parte di Banca IMI S.p.A. e J.P. Morgan Securities Ltd che avevano garantito il buon esito dell'operazione. Il controvalore dell'aumento di capitale, pari a circa 150milioni di Euro, è stato utilizzato per il rimborso del finanziamento ponte erogato da Intesa Sanpaolo e JPMorgan nel luglio del 2007.

### **Assegnazione e miglioramento da parte di Standard&Poors' del corporate rating di Tiscali a B+ con outlook stabile**

In seguito al successo dell'aumento di capitale il corporate credit rating a lungo termine della Società, assegnato da Standard&Poors' il 10 gennaio 2008, è stato aumentato da S&P a B+ con outlook stabile.

### **Dimissioni di Tommaso Pompei e nomina di Mario Rosso ad Amministratore Delegato**

Durante la riunione del Consiglio di Amministrazione del 28/29 febbraio, anche ad esito del completamento con successo dell'operazione di aumento di capitale, il Consiglio ha ritenuto conclusa la fase di riposizionamento strategico e di rafforzamento patrimoniale e finanziario degli ultimi due anni.

Tommaso Pompei, di comune accordo con la Società, ha quindi rimesso le proprie deleghe, intendendo rimanere Consigliere di amministrazione fino alla scadenza naturale dell'intero Consiglio, e dunque fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2007. I Consiglieri Gabriele Racugno e Rocco Sabelli hanno rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato.

Il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha ribadito la volontà della Società di perseguire gli obiettivi individuati nel Piano Industriale e al tempo stesso di esplorare le opzioni di ulteriore generazione di valore per gli azionisti connesse con il processo di consolidamento nel comparto delle telecomunicazioni in corso in Europa.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi incaricato il Consigliere Mario Rosso di dirigere e coordinare questa nuova fase strategica della Società nominandolo Amministratore Delegato.

Mario Rosso, con una lunga esperienza manageriale in grandi gruppi industriali, è un profondo conoscitore del Gruppo Tiscali e delle sue potenzialità, avendone seguito la crescita negli ultimi

anni prima con incarichi operativi e di direzione strategica e, ultimamente, in qualità di Consigliere di Amministrazione.

### **Modifiche al piano di stock options**

In data 27 e 28 febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di rettificare il prezzo di esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti mediante applicazione di un coefficiente pari a 0,896756, identico a quello pubblicato da Borsa Italiana l'11 gennaio 2008 ed utilizzato per rettificare i contratti di opzione e i "futures" su azioni Tiscali in conseguenza dell'aumento di capitale di circa 150 milioni di Euro concluso in data 22 febbraio 2008. Il prezzo di esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti risulta dunque ad oggi pari ad €2,132 per azione.

Inoltre, in base agli accordi tra la Società e Tommaso Pompei conseguenti alla remissione, da parte di quest'ultimo, delle proprie deleghe durante la riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 e 28 febbraio 2008, le opzioni assegnate a Tommaso Pompei si considerano esercitabili per l'intero ammontare deliberato (inclusa la seconda tranche) secondo i termini previsti dal regolamento.

In virtù del meccanismo di aggiustamento di cui sopra il prezzo di esercizio delle opzioni attribuite a Tommaso Pompei risulta dunque ad oggi pari ad €2,477 per azione.

### **Nomina di advisor finanziari per analisi alternative strategiche**

Il 31 marzo 2008 JPMorgan e Banca IMI nominati advisor finanziari di Tiscali. La nomina ha seguito la decisione del CdA di incaricare l'Amministratore Delegato Mario Rosso di avviare un processo di massimizzazione del valore strategico del Gruppo. Borghesi Colombo & Associati agirà come consulente della Società.

### **Avvio programma acquisto azioni proprie**

In esecuzione del programma di acquisto azioni proprie relativo alle stock option assegnate a Tommaso Pompei, avviato in data 19 marzo 2008, in data 18 aprile Tiscali ha acquistato 2.600.000 azioni proprie (pari allo 0,45% circa del capitale sociale), a un prezzo medio unitario di € 2,379, per un controvalore di circa € 6,2 milioni. Le operazioni di acquisto sono state effettuate in osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 2357 e seguenti del codice civile e dei limiti indicati dall'autorizzazione assembleare.

Ai sensi degli artt. 132 del TUF e 144-bis del Regolamento Emittenti, gli acquisti sono stati effettuati sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi. Inoltre, gli acquisti sono stati effettuati per volumi giornalieri non superiori al 25% del volume medio giornaliero di azioni Tiscali negoziato nel mese precedente a quello della comunicazione del programma al pubblico, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (CE) n. 2273/2003.

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

### **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE**

#### **Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione e incarico revisione a Ernst&Young**

L'Assemblea ordinaria di Tiscali in data 29 aprile 2008 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il nuovo Consiglio è composto da cinque membri, tra cui Mario Rosso, nominato Presidente e Amministratore Delegato, Massimo Cristofori, Francesco Bizzarri e Arnaldo Borghesi, riconfermati, e il nuovo consigliere Umberto De Julio, amministratore indipendente.

L'Assemblea ha inoltre conferito ad Ernst & Young S.p.A l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2008-2016.

#### **Lancio della Tiscali TV**

A maggio 2008 Tiscali ha potenziato il servizio di IPTV , dopo un lancio su tre città (Milano, Roma e Cagliari a dicembre 2007) raggiungendo 6 nuove città: Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo e Torino, per una copertura totale di oltre 4 milioni di linee.

In tutte queste città Tiscali arriva con un palinsesto ancora più ricco grazie agli importanti accordi siglati con Sony Pictures Television International e Disney-ABC International Television sul fronte dei contenuti, e ai nuovi canali Man-ga!.. in collaborazione con Yamato Video.

Il servizio, che unisce un'offerta di Televisione via IP e via DTT (Digitale Terrestre), sarà progressivamente esteso attraverso la rete proprietaria di Tiscali all'intero territorio italiano. TISCALI TV si inserisce in un contesto di mercato che vede proprio le televisioni che arrivano attraverso Internet direttamente sui televisori di casa ritagliarsi un ruolo sempre più di primo piano, e risponde a pieno alle esigenze del nuovo telespettatore.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il nuovo Consiglio di Amministrazione di Tiscali conferma le linee guida del Piano Industriale 2008-2012 approvato in data 26 novembre 2007.

Nell'ambito del processo di revisione strategica avviato nel febbraio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre esaminato le manifestazioni di interesse ricevute da parte di primari operatori industriali, che riconoscono la valenza industriale del Gruppo Tiscali, sia nella totalità delle sue attività che nelle società operative in Italia e nel Regno Unito.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto definito una *shortlist* e ha incaricato l'Amministratore Delegato e Presidente Mario Rosso di proseguire nell'approfondimento e nella negoziazione di quelle manifestazioni di interesse che possano soddisfare l'obiettivo di massimizzazione del valore per tutti gli azionisti in tempi brevi.

## GRUPPO TISCALI - PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL 31 MARZO 2008

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
	<b>Primo Trimestre 2008</b>	<b>Primo Trimestre 2007</b>
<b>Ricavi</b>	<b>276.437</b>	<b>193.189</b>
Altri proventi	1.482	1.216
Acquisti di materiali e servizi esterni	203.133	143.767
Costi del personale	24.843	25.181
Costi per piani di stock options	1.542	136
Svalutazione crediti verso clienti	5.996	4.935
Altri costi operativi	1.596	250
Costi di ristrutturazione e altre svalutazioni	12.139	872
Ammortamenti	45.035	36.041
<b>Risultato operativo</b>	<b>(16.364)</b>	<b>(16.777)</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	-	(142)
Proventi (Oneri) finanziari netti	<u>(22.799)</u>	(12.657)
Altri proventi (Oneri) finanziari netti	-	(13.321)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(39.163)</b>	<b>(42.897)</b>
Imposte sul reddito	(228)	44
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)</b>	<b>(39.392)</b>	<b>(42.941)</b>
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	(580)	(1.070)
<b>Risultato netto</b>	<b>(39.971)</b>	<b>(44.012)</b>
Risultato di pertinenza di terzi	2.472	1.469
<b>Risultato di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>(37.500)</b>	<b>(42.543)</b>

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>	<b>31 marzo 2008</b>	<b>31 dicembre 2007</b>
<i>( Migliaia di Euro)</i>		
<i>Attività non correnti</i>		
Avviamento	489.952	515.022
Attività immateriali	271.777	286.042
Immobili, impianti e Macchinari	273.642	272.260
Partecipazioni	2.465	2.465
Altre attività finanziarie	28.432	28.269
Attività fiscali differite	106.634	106.634
	<b>1.172.902</b>	<b>1.210.692</b>
<i>Attività correnti</i>		
Rimanenze	8.048	10.756
Crediti verso clienti	186.140	164.452
Altri crediti ed attività diverse correnti	81.583	71.652
Altre attività finanziarie correnti	8.884	8.158
Disponibilità liquide	91.639	134.231
	<b>376.295</b>	<b>389.249</b>
Attività detenute per la vendita	-	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.549.196</b>	<b>1.599.941</b>
<i>Capitale e riserve</i>		
Capitale	287.103	212.207
Riserva sovrapprezzo azioni	973.350	902.492
Riserva da traduzione	(71.091)	(35.211)
Riserva di stock option	10.692	9.969
Riserva equity bond	22.053	22.053
Utili indivisi	(976.477)	(941.862)
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>245.631</b>	<b>169.647</b>
Interessi di terzi	32.435	37.322
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>32.435</b>	<b>37.322</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>278.066</b>	<b>206.970</b>
<i>Passività non correnti</i>		
Obbligazioni	45.206	43.842
Debiti verso banche ed altri finanziatori	478.817	480.139
Debiti per locazioni finanziarie	76.902	79.467
Altre passività non correnti	114.162	120.807
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	5.526	5.852
Fondi rischi ed oneri	20.778	28.624
Fondo imposte differite	25.704	27.891
	<b>767.095</b>	<b>786.623</b>
<i>Passività correnti</i>		
Obbligazioni - Quota corrente	-	-
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	22.137	176.204
Debiti per locazioni finanziarie	19.403	19.502
Debiti verso fornitori	291.162	239.127
Altre passività correnti	171.334	171.515
	<b>504.035</b>	<b>606.348</b>
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	-	-
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>	<b>1.549.196</b>	<b>1.599.941</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b> (in forma sintetica) Valori in migliaia di Euro	<b>31 marzo 2008</b>	<b>31 marzo 2007</b>
<b>Risultato netto del periodo delle attività in funzionamento (continuative)</b>	<b>(36.920)</b>	<b>(42.941)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>14.978</b>	<b>(17.094)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(3.103)</b>	<b>(37.296)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI/(IMPIEGATE NELLA) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>(53.887)</b>	<b>44.636</b>
Risultato delle attività cessate e detenute per la vendita	(580)	(1.070)
Variazione delle attività cedute e detenute per la vendita al netto delle disponibilità liquide	-	22.687
Variazione delle passività correlate ad attività detenute per la vendite	-	8.239
<b>INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>(42.592)</b>	<b>20.102</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività in funzionamento all'inizio dell'esercizio	134.231	3.824
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività cedute e destinate alla vendita all'inizio dell'esercizio	-	5.029
<b>CASSA E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>134.231</b>	<b>8.853</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività in funzionamento alla fine del periodo	91.639	15.154
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività cedute e destinate alla vendita alla fine del periodo	-	13.804
<b>CASSA E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (3 MESI)</b>	<b>91.639</b>	<b>28.958</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva da traduzioni	Riserva di stock option	Riserva Equity Bond	Utili indivisi	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2008</b>	<b>212.207</b>	<b>902.492</b>	<b>(35.211)</b>	<b>9.969</b>	<b>22.053</b>	<b>(941.862)</b>	<b>169.647</b>	<b>37.322</b>	<b>206.970</b>
Incrementi	74.896	70.858		600			146.354		146.354
Variazione area di consolidamento						594	594		594
Differenze cambio derivanti dalla conversione di bilanci esteri			(35.880)				(35.880)	(2.415)	(38.295)
Variazioni Interessi di terzi						2.415	2.415		2.415
<b>Utili (perdite) iscritti a patrimonio netto nell'esercizio</b>	<b>74.896</b>	<b>70.858</b>	<b>(35.880)</b>	<b>600</b>		<b>3.009</b>	<b>113.483</b>	<b>(2.415)</b>	<b>111.068</b>
Utile (Perdita) netta dell'esercizio						(37.500)	(37.500)	(2.472)	(39.971)
<b>Totale utili (Perdite) rilevati nell'esercizio</b>	<b>74.896</b>	<b>70.858</b>	<b>(35.880)</b>	<b>600</b>		<b>(34.491)</b>	<b>75.983</b>	<b>(4.887)</b>	<b>71.097</b>
<b>Saldo al 31 marzo 2008</b>	<b>287.103</b>	<b>973.350</b>	<b>(71.091)</b>	<b>10.569</b>	<b>22.053</b>	<b>(976.354)</b>	<b>245.631</b>	<b>32.435</b>	<b>278.066</b>

## NOTE ESPLICATIVE

### **1. PRINCIPALI DECISIONI ASSUNTE NELL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI E NELL'UTILIZZO DI STIME**

Nel processo di applicazione dei principi contabili descritti nella precedente sezione, gli Amministratori di Tiscali hanno assunto alcune decisioni che rivestono significativa importanza ai fini della rilevazione degli importi nel bilancio consolidato. Le valutazioni degli Amministratori si fondano sull'esperienza storica, nonché sulle aspettative legate alla realizzazione di eventi futuri, ritenute ragionevoli nelle circostanze.

#### **1.1 Ipotesi applicative dei principi contabili**

##### Criteria di riconoscimento dei ricavi

I ricavi da attivazione relativi ai servizi ADSL vengono differiti in quanto i benefici sottostanti interessano l'intera durata del rapporto con la clientela. Gli Amministratori hanno adottato un periodo di differimento di tali ricavi (in maniera peraltro omogenea ai corrispondenti costi di attivazione, capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali) pari a dodici mesi, sebbene la durata attesa del rapporto con il cliente sia significativamente maggiore. L'ipotesi adottata in sede di applicazione dello IAS 18 '*Revenues recognition*' rispecchia un'interpretazione prudentiale di tale principio tenuto conto, nelle circostanze, della possibilità, da parte del cliente, di 'non rinnovare' il contratto decorso il periodo minimo di dodici mesi.

#### **1.2 Stime contabili e relativi presupposti**

##### Impairment del goodwill

Il test di *impairment* del goodwill viene effettuato annualmente, o più frequentemente nel corso dell'esercizio, secondo le modalità indicate nella precedente sezione, al paragrafo 2.3, 'Aggregazioni di imprese e avviamento'. La capacità di ciascuna 'unità', nelle circostanze identificabile con l'impresa controllata, di produrre flussi finanziari tali da recuperare la parte di avviamento ad essa allocata viene determinata sulla base dei dati prospettici economici e finanziari dell'entità cui l'avviamento si riferisce. L'elaborazione di tali dati prospettici, così come la determinazione di un appropriato tasso di sconto, richiedono, in misura significativa, l'effettuazione di stime.

##### Imposte sul reddito

La determinazione delle imposte sul reddito, con particolare riferimento alle imposte differite, richiede, in misura rilevante, l'effettuazione di stime e l'adozione delle sottostanti assunzioni. Le attività fiscali differite, originate da differenze temporanee e/o da perdite fiscali pregresse, sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo di tali differenze temporanee deducibili e/o delle perdite fiscali pregresse. Le previsioni sono basate sui redditi imponibili generabili con ragionevole certezza alla luce dei piani industriali approvati. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non da operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

### Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri relativi a passività potenziali di natura legale e fiscale sono effettuati a fronte delle previsioni effettuate dagli Amministratori, sulla base delle valutazioni espresse dai consulenti legali e fiscali del Gruppo, in merito al probabile onere che si ritiene ragionevole verrà sostenuto ai fini dell'adempimento dell'obbligazione. Nell'eventualità in cui il Gruppo fosse chiamato, in relazione all'esito finale dei giudizi, ad adempiere ad un'obbligazione in misura diversa da quella prevista, i relativi effetti verrebbero successivamente riflessi a conto economico.

### Determinazione del Fair Value

In funzione dello strumento o voce di bilancio da valutare, gli amministratori identificano la metodologia più opportuna, facendo quanto più possibile riferimento ai dati oggettivi di mercato. In assenza di valori di mercato, quindi quotazioni, si utilizzano tecniche di valutazione con riferimento a quelle maggiormente utilizzate nella prassi.

## **Principi contabili ed interpretazioni applicati nel 2007**

In data 3 marzo 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 9 – *Valutazione successiva dei derivati impliciti* per specificare che una società deve valutare se i derivati impliciti devono essere separati dal contratto primario e rilevati come strumenti derivati nel momento in cui tale società stipula il contratto. Successivamente, a meno che non intervenga una modifica delle condizioni del contratto che produca effetti significativi sui flussi di cassa che altrimenti sarebbero richiesti dal contratto, non è possibile effettuare di nuovo tale valutazione. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato la rilevazione di effetti contabili significativi.

In data 20 luglio 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 10 – *Bilanci intermedi e perdite di valore* per specificare che la perdita di valore rilevata su goodwill e su determinate attività finanziarie nel corso di un periodo intermedio non può essere ripristinata in un periodo intermedio successivo o nel bilancio annuale. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto contabile.

In data 2 novembre 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 11 – *IFRS 2- Transazioni su azioni del Gruppo e azioni proprie* per specificare il trattamento contabile di pagamenti basati su azioni per il cui soddisfacimento la società deve acquistare azioni proprie, nonché di pagamenti basati su azioni di una società del gruppo (ad esempio della controllante) attribuiti a dipendenti di altre società del gruppo. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato la rilevazione di effetti contabili significativi sui piani in essere.

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative* ed un emendamento complementare allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale*. L'IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance ed alla posizione finanziaria di un'impresa. Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 - *Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative*. Il nuovo principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi. L'emendamento allo IAS 1 introduce requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa. Il Gruppo ha adottato l'IFRS 7 nel bilancio 2007

## **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo**

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – *Segmenti Operativi* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - *Informativa di settore*. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – *Oneri finanziari* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

In data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19 – *Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura* che sarà applicabile dal 1° gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 – *Presentazione del bilancio* che sarà applicabile dal 1° gennaio 2009 con l'obiettivo di permettere una migliore comparabilità ed analisi delle informazioni presentate nel bilancio da parte dei suoi utilizzatori. A seguito delle modifiche apportate il principio richiede che le informazioni presentate nel bilancio siano aggregate su base comune e che la società presenti un prospetto "allargato" dei risultati ("comprehensive income") che faciliti i lettori del bilancio a distinguere, in un'analisi delle variazioni di patrimonio netto, tra transazioni concluse con i soci in quanto tali (distribuzione di dividendi, acquisto di azioni proprie) e transazioni con i soggetti terzi. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

Si segnala infine che sono state emesse le seguenti interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo Tiscali:

- i. 'IFRIC 7 – *Applying the Restatement Approach under IAS 29 Financial Reporting in Hyperinflationary Economies*'
- ii. 'IFRIC 12 – *Contratti di servizi in concessione* (applicabile dal 1° gennaio 2008 e non ancora omologato dall'Unione Europea).
- iii. 'IFRIC 13 – *Programmi di fidelizzazione dei clienti* (applicabile dal 1° gennaio 2009 e non ancora omologato dall'Unione Europea).

---

## 2. Ricavi

---

	Primo Trimestre 2007	Primo Trimestre 2007
Ricavi	276.437	193.189

Si vedano al riguardo i commenti già esposti nella sezione dedicata all'analisi della situazione economica.

### 3. Informativa per settore di attività (area geografica)

Le attività del Gruppo Tiscali e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al controllo direzionale, sono articolate e definite per area geografica, che costituiscono pertanto il segmento primario ai fini dell'informativa per settore di attività, secondo quanto richiesto dallo IAS 14. Le aree geografiche sono rappresentate in particolare dai due Paesi nei quali opera il Gruppo Tiscali (Italia e Regno Unito). Nella presente nota vengono riportati i principali risultati di tali settori di attività, unitamente ai valori delle situazioni patrimoniali delle aree geografiche e alle altre informazioni previste dai principi di riferimento.

Nel raggruppamento Italia sono incluse le società Tiscali Italia Spa e Tiscali Service Spa,

La fusione di Tiscali Service Spa in Tiscali Italia Spa ha avuto effetto a partire dal 1° gennaio 2008.

31 marzo 2008 <i>Migliaia di Euro</i>	Italia	Regno Unito	Altri	Informativa di settore	Non allocate	Attività in funzionamento
<b>Ricavi</b>						
Verso terzi	70.978	194.255	7.445	272.679	3.758	276.437
Infragrupo	4.242	3.634	1.639	9.516	(9.516)	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>75.220</b>	<b>197.889</b>	<b>9.085</b>	<b>282.194</b>	<b>(5.757)</b>	<b>276.437</b>
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>11.812</b>	<b>34.715</b>	<b>1.994</b>	<b>48.521</b>	<b>(174)</b>	<b>48.347</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(3.583)</b>	<b>(8.067)</b>	<b>(21)</b>	<b>(11.672)</b>	<b>(4.692)</b>	<b>(16.364)</b>

31 marzo 2007 <i>Migliaia di Euro</i>	Italia	Regno Unito	Altri	Informativa di settore	Non allocate	Attività in funzionamento
<b>Ricavi</b>						
Verso terzi	59.624	123.217	5.791	188.631	4.558	193.189
Infragrupo	4.748	4.789	1.480	11.018	(11.018)	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>64.372</b>	<b>128.006</b>	<b>7.271</b>	<b>199.649</b>	<b>(6.459)</b>	<b>193.189</b>
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>9.410</b>	<b>17.086</b>	<b>1.321</b>	<b>27.818</b>	<b>(2.611)</b>	<b>25.207</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(4.167)</b>	<b>(8.511)</b>	<b>(516)</b>	<b>(13.195)</b>	<b>(3.581)</b>	<b>(16.777)</b>

---

#### **4. Acquisti di materiali e servizi esterni, costi del personale e altri costi operativi**

---

	<b>Primo Trimestre 2008</b>	<b>Primo Trimestre 2007</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni	203.133	143.767
Costi del personale	24.843	25.181
Altri costi operativi	1.596	250

---

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci includono le spese sostenute per l'acquisto di materiali di consumo, supporti per schede telefoniche pre-pagate e beni destinati alla rivendita. L'incremento di tali costi nel loro complesso, rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, è da mettere in relazione al significativo incremento dei ricavi.

---

#### **5. Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni**

---

	<b>Primo Trimestre 2008</b>	<b>Primo Trimestre 2007</b>
Svalutazione crediti verso clienti	5.996	4.935
Costi di ristrutturazione e altre svalutazioni	12.139	872
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	1.542	136
	<b>19.677</b>	<b>5.943</b>

---

Come evidenziato nella tabella, i costi della voce in esame del primo trimestre 2008 ammontano complessivamente a 19,7 milioni di Euro. Il saldo del trimestre comprende 6,0 milioni di Euro di costi per svalutazioni crediti (4,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2007).

---

#### **6. Proventi ed oneri finanziari**

---

Gli oneri finanziari e la relativa dinamica sono legati alla struttura dell'indebitamento del Gruppo. Il dato dei primi tre mesi risulta inferiore rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente in relazione alla diversa composizione e relativo costo dell'indebitamento. Si veda al riguardo anche la sezione di analisi della situazione patrimoniale e finanziaria.

---

## 7. Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione

---

	Primo Trimestre 2008	Primo Trimestre 2007
Repubblica Ceca	-	(1.033)
Germania	(794)	(1.745)
Olanda	214	3.775
Altre attività	-	(2.067)
<b>Totale</b>	<b>(580)</b>	<b>(1.070)</b>

*(Risultati al netto delle ricavi/costi infragruppo)*

La voce in esame, al 31 marzo 2008 si riferisce a residui oneri sostenuti dalle controllate tedesche e dalla controllata olandese

---

## 8. Attività non correnti

---

	31 marzo 2008	31 dicembre 2007
Avviamento	489.952	515.022
Attività immateriali	271.777	286.042
Immobili, impianti e Macchinari	273.642	272.260
Partecipazioni	2.465	2.465
Altre attività finanziarie	28.432	28.269
Attività fiscali differite	106.634	106.634

Le Attività non correnti comprendono un valore di avviamento (goodwill) di 489,9 milioni di Euro (515,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2007). La voce in esame si riferisce prevalentemente alle attività operative nel Regno Unito. La variazione rispetto al 31 dicembre 2007 è imputabile esclusivamente alla differenza cambio.

Le Attività non correnti comprendono inoltre le altre attività immateriali e le attività materiali relative a Immobili, impianti e macchinari, per un valore complessivo al 31 marzo 2008 di 545,4 milioni di Euro (558,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2007).

Nelle attività non correnti sono inoltre comprese *Altre attività finanziarie* per 28,4 milioni di Euro (28,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2007), unitamente alle *Attività fiscali differite* per 106,6 milioni di Euro. Quest'ultimo importo si riferisce per 72,3 milioni di Euro alle controllate operanti nel Regno Unito e, per l'ammontare residuo di 34,3 milioni di Euro, a Tiscali International BV (Olanda), sub-holding di Gruppo ed entità di riferimento ai fini della 'Dutch fiscal unit'. Si ricorda che le attività fiscali differite contabilizzate sono essenzialmente originate dalle perdite pregresse delle controllate in esame e sono state iscritte in bilancio in quanto si ritiene probabile un loro utilizzo nei prossimi esercizi a fronte di imponibili fiscali positivi.

---

## 9. Attività correnti

---

	31 marzo 2008	31 dicembre 2007
Rimanenze	8.048	10.756
Crediti verso clienti	186.140	164.452
Altri crediti ed attività diverse correnti	81.583	71.652
Altre attività finanziarie correnti	8.884	8.158
Disponibilità liquide	91.639	134.231

Le Attività correnti accolgono prevalentemente i Crediti verso clienti (186,1 milioni di Euro al 31 marzo 2008, rispetto ad un saldo di 164,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2007). Le altre attività correnti comprendono crediti diversi (tra cui i crediti IVA), ratei attivi e risconti attivi su servizi. Il saldo comprende inoltre alcune poste di carattere finanziario, tra cui le disponibilità liquide (91,6 milioni di Euro al 31 marzo 2008).

---

## 10. Passività non correnti

---

	31 marzo 2008	31 dicembre 2007
Obbligazioni	45.206	43.842
Debiti verso banche ed altri finanziatori	478.817	480.139
Debiti per locazioni finanziarie	76.902	79.467
Altre passività non correnti	114.162	120.807
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	5.526	5.852
Fondo rischi ed oneri	20.778	28.624
Fondi imposte differite	25.704	27.891

---

Le Passività non correnti al 31 marzo 2008 ammontano complessivamente a 767,1 milioni di Euro (786,6 milioni al 31 dicembre 2008).

Non vi sono variazioni significative rispetto al 31 dicembre 2007.

Le Passività non correnti accolgono inoltre, nella voce *Altre passività non correnti* (114,2 milioni di Euro al 31 marzo 2008 rispetto al saldo di 120,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2007), i debiti a medio lungo termine verso fornitori per l'acquisto dei diritti pluriennali di utilizzo della capacità trasmissiva (IRU) per 16,3 milioni di Euro e debito verso ex azionisti di VNL per 88,8 milioni di Euro.

Il saldo delle passività non correnti accoglie inoltre, unitamente al fondo per trattamento di fine rapporto dei dipendenti delle società italiane (5,5 milioni di Euro al 31 marzo 2008), i fondi per rischi e oneri (20,8 milioni di Euro) ed il fondo imposte differite per 25,7 milioni di Euro. La riduzione del fondo rischi per 7,9 milioni di Euro è riconducibile principalmente alla copertura degli oneri di ristrutturazione di Pipex Division.

---

## 11. Passività correnti

---

	31 marzo 2008	31 dicembre 2007
Obbligazioni - Quota corrente	-	-
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	22.137	176.204
Debiti per locazioni finanziarie	19.403	19.502
Debiti verso fornitori	291.162	239.127
Altre passività correnti	171.334	171.515

---

Le Passività correnti ammontano complessivamente a 504,0 milioni di Euro rispetto a 606,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2007). Tra le poste di natura finanziaria si segnalano debiti verso banche per 22,1 milioni di Euro rispetto la fine dell'esercizio precedente (saldo di 176,2 milioni di Euro). La riduzione dei debiti bancari correnti è legata al rimborso del finanziamento ponte erogato da Banca IMI e JP Morgan nel luglio 2007 per 150 milioni di Euro con i proventi rivenienti dall'aumento di capitale per circa 150 milioni di Euro conclusosi nel febbraio 2007.

Le poste di natura non finanziaria si riferiscono in particolare a debiti verso fornitori (291,2 milioni di Euro al 31 marzo 2008, contro un saldo di 239,1 milioni di Euro alla fine del precedente

esercizio), unitamente ad altre passività correnti, tra cui in particolare ratei passivi inerenti l'acquisto di servizi di accesso, di affitto linee ed altri debiti operativi.

---

## **12. CONTENZIOSI, PASSIVITÀ POTENZIALI E IMPEGNI**

---

Il Gruppo Tiscali è coinvolto in alcuni procedimenti legali. Il management del Gruppo non ritiene che da tali procedimenti possano derivare significative passività o che, in ogni modo, un esito sfavorevole nei procedimenti in corso possa avere un rilevante effetto negativo sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo Tiscali o sui risultati futuri delle attività. Si precisa inoltre che, se non esplicitamente indicato, non sono stati effettuati accantonamenti a fondi rischi in assenza di elementi certi ed obiettivi o qualora l'esito negativo del contenzioso non sia ritenuto probabile.



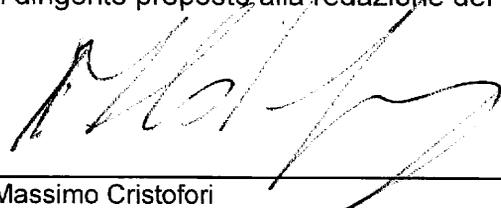
---

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Mario Rosso

### **DICHIARAZIONE DIRIGENTE PREPOSTO**

Io sottoscritto Massimo Cristofori, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Tiscali SpA dichiaro, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che i risultati trimestrali contenuti nella presente relazione corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.



---

Massimo Cristofori  
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti  
contabili societari e Direttore Finanziario